

La modernità della tradizione: “Carmina Burana” danzati da Spellbound Contemporary Ballet come prima nessuno, mai!

February 26, 2015



Una compagnia giovane, talentuosa, dinamica e precisa, un coreografo eccezionalmente geniale e straordinario, una *pièce* tradizionalmente storica ma eccezionalmente contemporanea: sono questi gli elementi chiave di *Carmina Burana*, balletto danzato da **Spellbound Contemporary Ballet**, le cui movenze sono state realizzate e create da **Mauro Astolfi**. Lo spettacolo, che aveva debuttato in prima assoluta a Maiori nel settembre 2006, torna a Roma, al Teatro Vascello, fino al 1 marzo, nel riallestimento per la celebrazione dei 200 anni del Teatro Sociale di Como e per il Prisma Festival de Danza contemporanea di Panama (ottobre 2014).

“*Carmina Burana* – spiega **Mauro Astolfi** – ha accompagnato in modo fedele tutto il lavoro e la produzione della Compagnia dal 2006 fino a oggi. Nonostante la ricerca di nuovi linguaggi e nuove formule comunicative ed espressive, *Carmina Burana* ha sempre rappresentato una nostra sicurezza. È stato infatti profondamente rivisitato ma ha conservato lo spirito e l’atmosfera originali con l’aggiunta di altri momenti e tante piccole altre avventure. La versione per il Teatro Vascello è sicuramente la più potente, la più intensa e per noi, ora, la più vera e completa.”

La forza narrativa della danza, della musica e dei versi sono il compendio perfetto dei “carmina” evocati in tutta la loro potenza espressiva di raccolta di documenti poetici e

musicali del Medioevo che diventano, nella creazione di Astolfi, poesia burlesca, impudente, sovversiva, attraverso cui parlare senza troppi veli del corpo e della sua quotidiana avventura.

Da questo curioso magma di scurrilità plebea e raffinatezza cortigiana, **Mauro Astolfi** trae una coreografia tutta giocata tra 'larghi' e 'sfrenatezze' che agisce lo spazio quasi a volerlo contestare, divisa essenzialmente in tre momenti che scandiscono un crescendo liberatorio: si passa da una brutale aggressione sotto il cupo rombare della pioggia battente a una parte irriverente e grottesca che allude alle giullarate, per culminare infine nell'incendium cupiditatum, lo scatenamento delle passioni. Due i simboli chiave di questo balletto, calati in un'atmosfera inquietantemente metafisica: un grande armadio e una tavola. Il primo luogo di memorie, di segreti di 'scheletri' ipocritamente celati; la seconda, altare sacrificale della terrena *voluptas*, imbandita di corpi esibiti come cibarie tentatrici.

Carmina Burana, tra le produzioni di maggior successo della Compagnia, in repertorio dal 2006 e record di incassi per svariate stagioni italiane, ha superato ormai le 150 recite con presenze nei Festival di Austria, Spagna, Thailandia, Germania, Cipro, Panama, Lussemburgo.

Un successo strepitoso e reso concreto anche dagli straordinari elementi della compagnia: Sofia Barbiero Fabio Cavallo, Alessandra Chirulli, Maria Cossu, Giovanni La Rocca, Mario Laterza, Gaia Mattioli, Giuliana Mele, Cosmo Sancilio.

ORARI & INFO

26, 27 e 28 febbraio ore **21.00**

1 marzo ore **18.00**

Teatro Vascello

Via Giacinto Carini, 78

Roma

www.teatrovascello.it

Redazione www.giornaledelladanza.com

Foto di Cristiano Castaldi

<http://giornaledelladanza.com/home/la-modernita-della-tradizione-carmina-burana-danzati-da-spellbound-contemporary-ballet-come-prima-nessuno-mai/>